

ALLEGATO D

**OGGETTO: BANDO E DISCIPLINARE DI GARA PER PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA E PIANTONE- APERTURA CANCELLI PRESSO MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO E SERVIZIO DI VIGILANZA PER FIERE DI SAN SETTMIO
CODICE CIG 56856234686**

Il presente bando e disciplinare di gara regola le modalità di partecipazione alla gara avente per oggetto la gestione del servizio di vigilanza , piantone e apertura cancelli mercato ortofrutticolo all'ingrosso e servizio aggiuntivo di vigilanza a mezzo piantone per le fiere di San Settimio, da espletarsi con le modalità e alle condizioni di seguito specificate:

1. STAZIONE APPALTANTE:

Comune di Jesi – Servizio al Cittadino e alle Imprese – Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico

Indirizzo postale: Piazza Indipendenza, 1 – 60035 JESI (AN)

Indirizzo internet: <http://www.comune.jesi.an.it>

Responsabile del procedimento: dott. ssa Matilde Sargenti - tel. 0731-538337

PEC: protocollo.comune.jesi@legalmail.it

tel: 0731/5381 fax 0731538499

2. OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO :

La presente procedura aperta ha per oggetto l'affidamento del servizio di vigilanza, di piantone e apertura cancelli del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, come meglio descritto nel capitolato d'onori, della durata di mesi 13 a far data dal 1 giugno 2014 e con scadenza il 30 giugno 2015, fatto salvo quanto previsto dall'art. 2 del capitolato d'onori riguardo la possibilità di rinnovo e di proroga dell'affidamento nonché di recesso anticipato.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di disporre, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, l'esecuzione anticipata del servizio per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 302, commi 2 e 3, del D.P.R. 207/2010.

3. VALORE DEL SERVIZIO.

L'importo a base di gara dell'affidamento del servizio è pari a € 4.512,00 IVA esclusa, soggetto a ribasso. Il valore complessivo stimato del contratto tenendo conto della possibilità di rinnovo dell'affidamento del servizio ammonta ad € -9.024,00IVA esclusa.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 si specifica che il servizio posto a gara viene interamente svolto in locali di cui l'Amministrazione comunale non ha la totale disponibilità giuridica in quanto, come detto al precedente punto A), solo in parte locati alla medesima. Il servizio in questione non presenta, comunque, interferenze con le attività svolte dal personale dell'Amministrazione Comunale, fatta eccezione per alcune prestazioni di natura intellettuale connesse con lo svolgimento del servizio stesso che non comportano valutazione dei rischi interferenti né oneri della sicurezza connessi. Il costo delle attività ed attrezzature necessarie ad evitare interferenze tra le attività oggetto di gara e le attività dell'ente appaltante è pertanto pari a zero. Pertanto il DUVRI non viene redatto.

Il servizio è finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente procedura per l'affidamento del servizio è disciplinata dal presente bando, dagli art. 20, 27 del D.lgs.163/2006 e s.m.i e dalla L. R. 27/99 nonché dal regolamento regionale 18.03.1991, n.29 e dal Reg. Comunale mercato ortofrutticolo dei prodotti agroalimentari n. 34 del 29.02.2008.

Il servizio dovrà essere fornito secondo le indicazioni e prescrizioni del capitolato d'oneri e delle normative in esso richiamate nonché delle disposizioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.e del D.P.R. 207/2010 relative all'esecuzione dell'appalto.

5 . CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'affidamento del servizio avviene mediante procedura aperta con pubblicazione del bando sul sito internet del Comune e aggiudicazione con il criterio dell'offerta del prezzo più basso.

Risulterà pertanto aggiudicatario il concorrente che avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara per l'esecuzione dell'intero servizio per la durata contrattuale di mesi 13. Qualora l'importo offerto sia paritario, si procederà mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Non saranno ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, né offerte parziali, indeterminate o in aumento.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, APERTURA DELLE OFFERTE E SOPRALLUOGO

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 13,00 del giorno 08.05.2014

Indirizzo di ricezione delle offerte: Comune di Jesi – Ufficio Archivio e Protocollo – Piazza Indipendenza n. 1 – 60035 JESI

Data di apertura delle buste: il giorno 09.05.2014 alle ore 12,00 presso la Residenza Comunale posta in Piazza Indipendenza n.1 - 60035 JESI

Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero soggetti dagli stessi delegati.

Sopralluogo: E' fatto obbligo ai concorrenti effettuare un sopralluogo sul posto dove deve essere eseguito il servizio. Il sopralluogo dovrà essere effettuato, con l'assistenza di un addetto del Comune o suo delegato, dai seguenti soggetti:

a) dal legale rappresentante della ditta/consorzio o dal direttore tecnico, muniti di apposito documento che ne attesti il titolo;

b) da un dipendente della ditta/consorzio, munito di specifica delega del legale rappresentante, sottoscritta in originale e non autenticata, accompagnata da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante stesso, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La visita dovrà essere effettuata nel giorno ed ora da concordare con il responsabile del procedimento.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione.

Non è ammesso che il medesimo incaricato effettui il sopralluogo per conto di più concorrenti.

Il sopralluogo può essere sostituito da dichiarazione, resa dal concorrente ai sensi del DPR 445/2000, di conoscere il posto dove deve essere eseguito il servizio per aver espletato in qualità di istituto di Vigilanza il servizio in oggetto.

7. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA- DIVIETI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti con idoneità individuale o idoneità plurisoggettiva indicati dall'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e i soggetti che intendono riunirsi e/o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del medesimo decreto.

In caso di aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., le stesse sono ammesse a partecipare alla procedura in base alle modalità dettate dal presente disciplinare per le R.T.I. nonché secondo le modalità di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in quanto compatibili, e, in particolare in base alle modalità dettate dalla Determinazione AVCP n. 3 del 23/04/2013.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quale consorziato il consorzio concorre; a quest'ultimo è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione, **sono esclusi** dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'art. 353 del codice penale;

Ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quale consorziata il consorzio concorre; a questa ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione **sono esclusi** dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'art. 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Qualora i consorzi ordinari di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. vogliano partecipare alla gara con alcune soltanto delle imprese consorziate, così come risultanti dall'atto costitutivo, queste dovranno vincolarsi attraverso mandato collettivo speciale con rappresentanza irrevocabile, avente le caratteristiche di cui all'art. 37, commi 14 e 15, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., giusta determina dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 11 del 09.06.2004.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. è fatto divieto, **a pena d'esclusione**, di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti o Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora il concorrente abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:

- è vietata l'associazione in partecipazione;

- salvo quanto disposto all'art. 37, commi 18 e 19 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i.[1].

Per le società cooperative di produzione e lavoro è altresì richiesta l'iscrizione, ai sensi del D.M. 23 giugno 2004, all'albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive, o secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza;

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, gli appositi **modelli (Allegato 1 e 2)**, allegati al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale[2].

[1]. si riporta di seguito il testo dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.:

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società ;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-*quater*, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio ;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

[2] Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. i requisiti devono essere posseduti sia dal consorzio stesso sia dalla/e consorziata/e eventualmente indicata/e per l'esecuzione del servizio.

Per i Raggruppamenti temporanei d'Impresa, per i consorzi Ordinari e GEIE di cui all'art. 34, lettere d), e), e-bis) ed f) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti o da costituirsi, i requisiti devono essere posseduti da ciascun soggetto che costituisce o costituirà il raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

9 - REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO - PROFESSIONALE

Gli stessi dovranno altresì possedere i seguenti requisiti:

- idonea iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- possesso della licenza prefettizia ai sensi dell'art. 134 RD n. 73 del 18.06.1931.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, **il modello (Allegato 1)**, allegato al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale[2].

I componenti il raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) o Consorzi ordinari di concorrenti o Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), debbono specificare nell'offerta le parti del servizio che saranno eseguite da ognuno dei singoli operatori economici riuniti o consorziati, tenendo presente che i soggetti riuniti in qualunque forma sono tenuti ad eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, dovendo esservi piena corrispondenza tra: a) requisiti di qualificazione; b) quote di partecipazione; c) quote di esecuzione.

10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire all'Ufficio Archivio e Protocollo di questo Comune entro il termine perentorio stabilito al precedente punto 7 e all'indirizzo di cui al citato punto 7.

Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme, compresa agenzia di recapito autorizzata o a mano.

Il plico deve essere necessariamente non trasparente, chiuso e sigillato con forme di chiusura che lascino segni evidenti in caso di effrazione.

Il plico deve recare all'esterno l'intestazione e l'indirizzo del mittente, l'oggetto della gara, il giorno e l'ora dell'espletamento della stessa.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente anche nell'ipotesi che, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Al riguardo, non sarà accettato il plico giunto all'Ufficio Protocollo oltre il termine sopra individuato ma spedito dal mittente prima del predetto termine.

Allo scopo, farà fede la certificazione del funzionario del sopra citato Ufficio a ciò addetto.

Sarà pertanto considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo dell'offerta e, conseguentemente, saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta chiuse e sigillate come sopra indicato, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

A "Documentazione", "Offerta economica" e l'oggetto della gara, come di seguito riportato:
PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA E DI PIANTONE, APERTURA CANCELLI MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO, SERVIZIO PER FIERE DI SAN SETTIMIO
CODICE CIG

BUSTA A "DOCUMENTAZIONE"

Nella busta "A" **Documentazione** debbono essere contenuti, a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

- 1) istanza di ammissione in competente bollo redatta preferibilmente secondo il modello allegato al presente disciplinare. Si invitano le ditte ad indicare nella stessa la documentazione sotto elencata la cui mancanza non sarà comunque ritenuta motivo di esclusione:
 - Domicilio eletto per le comunicazioni ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies. Si avverte fin d'ora, che, in caso di mancata indicazione del numero di fax o pec, la Stazione appaltante non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni stesse.
 - apposita dichiarazione motivata e comprovata circa l'esistenza di segreti tecnici o commerciali che, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a), del medesimo D.Lgs. siano idonei ad escludere il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione all'offerta presentata, al fine di consentire all'Ente di adempiere tempestivamente a quanto previsto dall'art. 79 co. 5 quater del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in materia di accesso. La mancata indicazione della predetta causa di esclusione comporterà per la stazione appaltante l'obbligo di consentire il suddetto accesso senza alcuna preventiva comunicazione al controinteressato;
 - indicazioni necessarie all'effettuazione della visura/riciesta d'ufficio del DURC;
- 2) dichiarazione in carta libera, resa dal titolare o legale rappresentante del concorrente, ai sensi degli art. 46 e 47 e nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, non autenticata e accompagnata da fotocopia, chiara e leggibile, di un documento di riconoscimento in corso di validità, da redigersi preferibilmente in conformità

al modello allegato (**Allegato 1**) al presente invito, a formarne parte integrante e sostanziale e contenere, **a pena di esclusione** tutte le dichiarazioni riportate nell'allegato stesso.

Tale dichiarazione in caso di partecipazione plurisoggettiva dovrà essere resa da ogni impresa componente il consorzio ordinario o raggruppamento, nonché, nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dal consorzio partecipante e dalla ditta indicata come esecutrice;

- 3) Dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 da redigersi in conformità al modello allegato (**Allegato 2**) al presente invito a formarne parte integrante e sostanziale, con cui si attesta l'inesistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m ter) del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. in relazione ai soggetti indicati nelle medesime norme. I soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando dovranno rendere la dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del medesimo decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i..

BUSTA B “OFFERTA ECONOMICA”

Nella busta B “**Offerta economica**” dovrà essere contenuta, **a pena di esclusione**:

- l'offerta economica in competente bollo, da redigere in conformità al modello allegato (**Allegato 3**) alla presente lettera di invito a formarne parte integrante e sostanziale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, in cui dovrà essere specificato il prezzo offerto al netto dell'IVA e gli oneri della sicurezza aziendale interni.

Il prezzo offerto deve essere scritto in cifre ed in lettere. In caso di discordanza, vale il prezzo scritto in lettere, salvo il caso di errore materiale manifesto.

L'offerta deve recare espressamente le seguenti dichiarazioni:

- di aver preso esatta e completa conoscenza del capitolato d'oneri e relativi allegati e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del servizio;
- di accettare incondizionatamente tutte le clausole contenute nel capitolato d'oneri e relativi allegati;
- di aver preso visione dei luoghi presso cui deve essere eseguito il servizio e che l'offerta tiene conto del costo del lavoro, delle condizioni di lavoro, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire la formulazione dell'offerta economica nei termini specificati.

L'offerta dovrà essere, a **pena di esclusione**, debitamente sottoscritta in ogni sua pagina dal Rappresentante Legale dell'Impresa o da persona munita di mandato. Nel caso di offerta prodotta da persona munita di mandato, il relativo potere deve risultare da procura notarile, allegata, a **pena di esclusione**.

11. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Nel giorno ed alle ore stabiliti nella presente lettera di invito, in seduta pubblica, presso una sala del Palazzo di Residenza del Comune di Jesi posta in Piazza Indipendenza n. 1, la Commissione di gara, composta come previsto dall'art. 7 del Regolamento dei contratti del Comune di Jesi, alla presenza dei rappresentanti dei concorrenti muniti di delega, nella misura massima di un rappresentante per ciascuna Impresa o Raggruppamento partecipante, darà corso alla procedura di aggiudicazione che si articolerà in differenti fasi in relazione alla valutazione delle diverse parti componenti l'offerta:

- a) apertura dei plichi;

- b) apertura della busta A, verifica della documentazione prodotta dai concorrenti e conseguenti ammissioni ed esclusioni;
- c) apertura della busta B e lettura dell'offerta economica;
- d) stesura della graduatoria delle offerte sulla base del prezzo offerto;
- e) aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta contenente il prezzo più basso.

La Stazione Appaltante valuterà la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. in tal caso, non si procederà all'aggiudicazione provvisoria. La Commissione di gara verificherà le predette offerte in seduta riservata, previa richiesta scritta di giustificazioni alla ditta offerente e, se ritenuto necessario, di ulteriori chiarimenti. Concluso il procedimento di cui al precedente punto, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura della graduatoria delle offerte ammesse; nella stessa seduta pubblica, completate le operazioni di gara, verrà aggiudicato, in via provvisoria, il servizio alla prima migliore offerta non anomala.

La Commissione ha facoltà di richiedere alle ditte partecipanti, in ogni fase della procedura, i chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio ritenuti necessari per l'assunzione delle proprie determinazioni, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; il mancato riscontro entro il termine indicato dalla Commissione comporterà l'esclusione dalla gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

L'aggiudicazione deve intendersi provvisoria; essa diverrà efficace definitivamente soltanto dopo che la stazione appaltante avrà effettuato con esito positivo le prescritte verifiche e i controlli.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva, dovrà presentare la documentazione che verrà richiesta dall'Amministrazione Comunale e sottoscrivere il contratto nella data da questa indicata.

Qualora l'urgenza lo richieda, in pendenza dei termini per la stipula del contratto, è fatto obbligo all'aggiudicatario di procedere all'espletamento del Servizio con decorrenza dalla data indicata nella comunicazione relativa all'aggiudicazione definitiva.

12. VINCOLATIVITÀ DELLE OFFERTE

I concorrenti, per il solo fatto di partecipare alla gara, accettano esplicitamente ed incondizionatamente le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando, dal Capitolato d'onori e dalla ulteriore documentazione di gara, nessuna esclusa. L'offerta vincola il concorrente fin dal momento della sua presentazione.

E' consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta, dopo 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa, in caso di mancata aggiudicazione, entro detto termine, per motivi imputabili all'Amministrazione. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, qualora la stipulazione del contratto non abbia luogo entro il termine di sessanta giorni (o altro termine da stabilire), salvo l'eventuale differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, lo stesso potrà, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo, senza diritto ad alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali eventualmente anticipate e documentate.

L'Ente appaltante rimane impegnato solo con la stipula del contratto, che resta comunque condizionata all'acquisizione delle certificazioni normativamente previste. L'Ente appaltante avrà, in ogni caso, la facoltà di annullare o revocare la gara e non procedere alla stipula del contratto, senza

che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta, salvo quanto previsto dal precedente comma.

13 - RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sugli elaborati di gara potranno essere richiesti alla stazione appaltante esclusivamente per iscritto, anche a mezzo fax (numero 0731/538328), pec: "protocollo.comune.jesi@legalmail.it" indirizzate a Comune di Jesi – 60035 Jesi (An). Non verranno tenute in considerazione le richieste di chiarimenti trasmesse ad altro indirizzo e-mail.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Jesi per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

15 - NORME FINALI

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, si informa che il responsabile del procedimento di cui all'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. è la Dott.ssa Matilde Sargenti.

L'Ente appaltante si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ai controlli delle dichiarazioni sostitutive presentate dai concorrenti. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà, a norma dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento, emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

ALLEGATI:

ALLEGATO 1- Modello dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

ALLEGATO 2- Modello dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

ALLEGATO 3 – Modello Offerta economica

ALLEGATO 4 – Capitolato d'oneri.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO AL CITTADINO E ALLE IMPRESE
Dott. Mauro Torelli